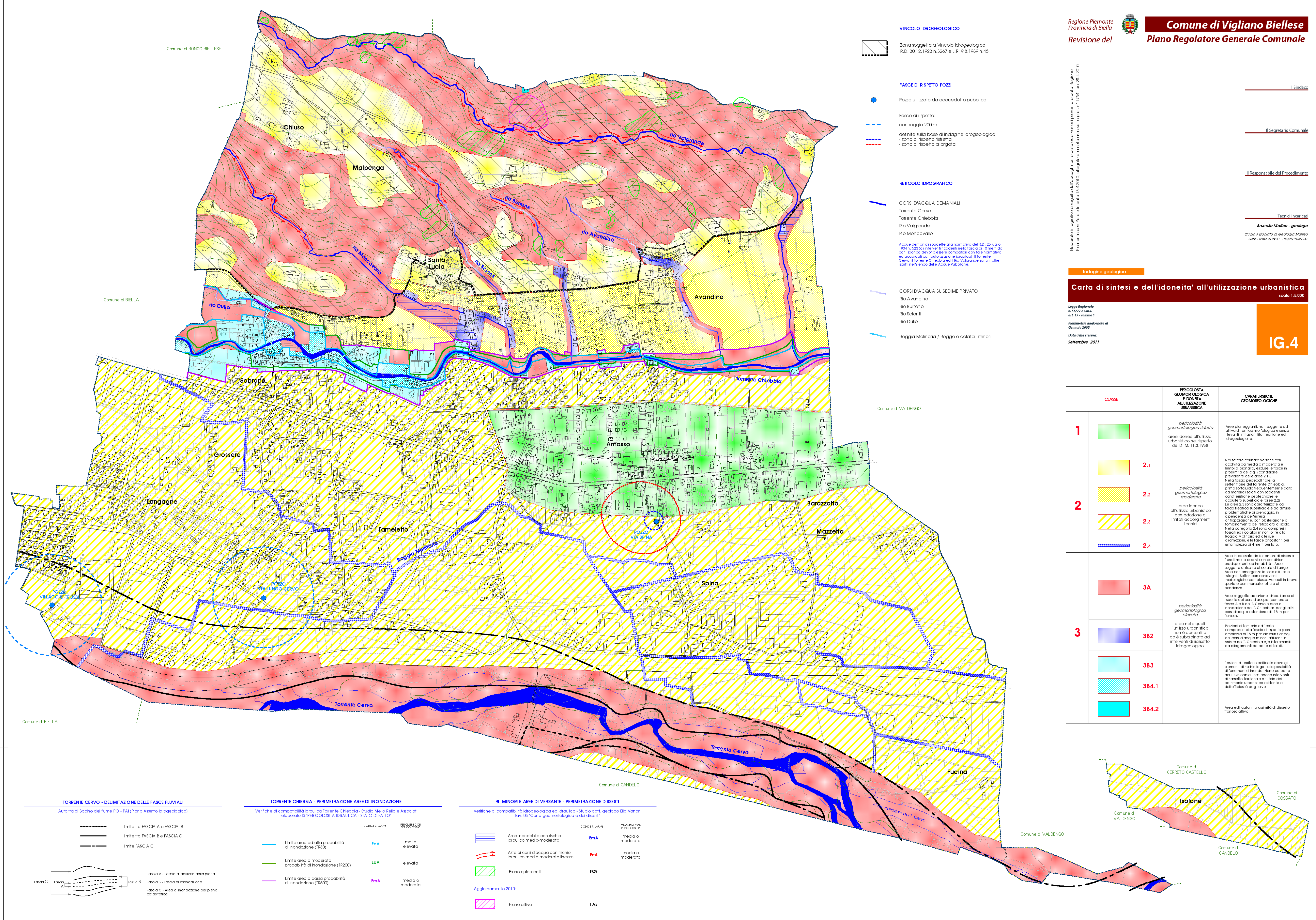


Elaborazione, interpretazione e stampa del cartello cartografico a scala 1:5.000, a cura del geologo incaricato Brunello Maffeo, in collaborazione con l'Ufficio Urbanistica del Comune di Vigliano Biellese, ai sensi dell'art. 13, comma 1, del D.P.R. n. 1154 del 28/02/2010.

Indagine geologica
Carta di sintesi e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica
scala 1:5.000

Legge Regionale
n. 14/27 e s.m.i.
del 17/05/2001 - art. 1
Pianificazione urbanistica di
Genova 2005
Data della sintesi:
Settembre 2011

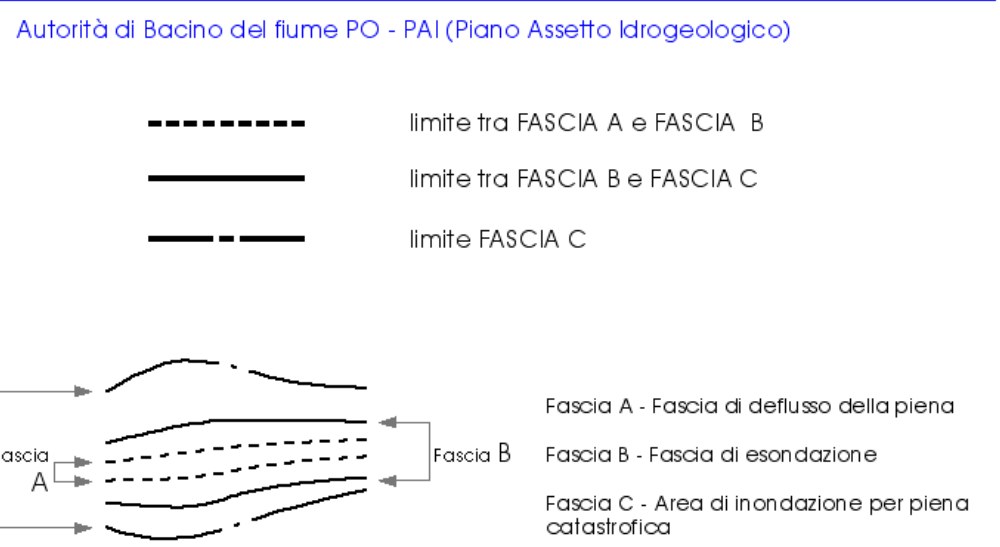
IG.4



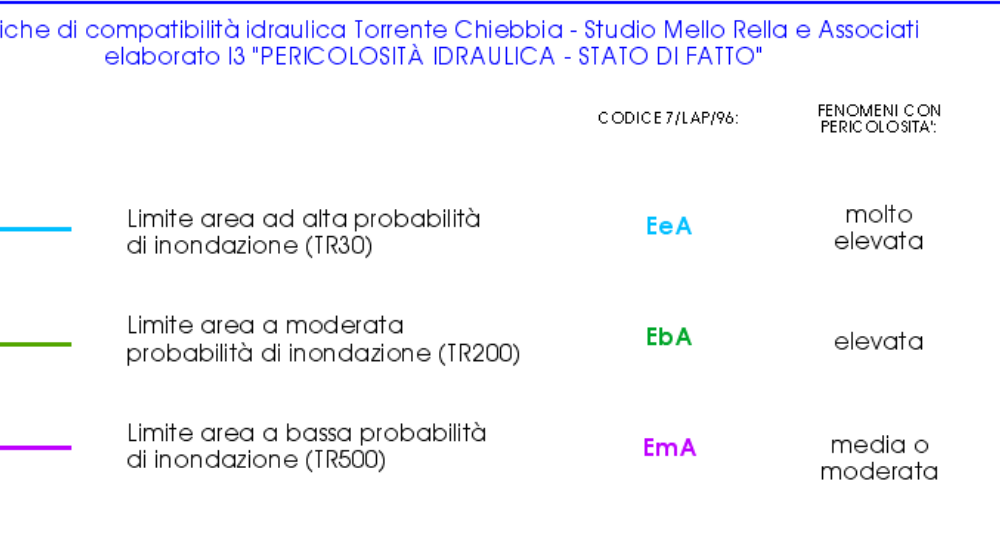
- VINCOLO IDROGEOLOGICO**
Zona soggetta al Vincolo idrogeologico
R.D. 30.12.1923 n. 3267 e L.R. 9/8.1989 n.45
- FASCE DI RISPETTO POZZI**
Pozzo utilizzato da acquedotto pubblico
Fasce di rispetto:
con raggio 200 m
definite sulla base di indagini idrogeologiche:
- zona di rispetto ristretta
- zona di rispetto allargata
- RETICOLO IDROGRAFICO**
CORSI D'ACQUA DEMANIALI
Torrente Cervio
Torrente Chiebbia
Rio Valgrande
Rio Moncarallo
- CORSI D'ACQUA SU SEDIME PRIVATO
Rio Avandino
Rio Burano
Rio Sclanti
Rio Dulio
- Roggia Molinaria / Rogge e colatori minori

CLASSE	PERICOLOSITÀ GEOMORFOLOGICA E IDONEITÀ ALL'UTILIZZAZIONE URBANISTICA	CARATTERISTICHE GEOMORFOLOGICHE
1	pericolosità geomorfologica assolta aree idonee all'uso urbanistico nel rispetto del D. M. 11.3.1988	Aree pianeggianti, non soggette ad altro fenomeno morfologico e senza rilevanti instabilità tecniche ed idrogeologiche.
2	2.1	Nel settore collinare venienti con attività da media a moderata e senza di particolari rischi in prossimità dei agglomerati prevalenti della zona 2.1.
	2.2	Nella fascia pedecollinare a settentrione del torrente Chiebbia, prima dell'imboccatura frequentata dalla massa di macerie, con accenti caratteristiche geomorfologiche e acquifere superficiali (area 2.2).
	2.3	Le aree 2.3 sono caratterizzate da fessure medio superficiali e da strutture prevalentemente di drenaggio, in dipendenza dell'attività idrogeologica, con stabilizzazione o l'impedimento dell'erosione di scarpate.
	2.4	Nella categoria 2.4 sono comprese i fossi ed i colatori minori, oltre alla Roggia Molinaria ed alle sue derivazioni, in un'area caratterizzata per un'ampiezza di 4 metri per lato.
3	3A	Aree interessate da fenomeni di dissesto: Pericoli molto acuti con condizioni prefallite ad instabilità. Aree soggette a rischio di colate di fango - Aree con emergenza sismica diffusa e sfasata - Settori con condizioni morfologiche complesse, variabili in breve spazio e con marcate rotture di pendenza.
	3B2	Aree nelle quali l'uso urbanistico non è consentito od è subordinato ad interventi di rispetto idrogeologico.
	3B3	Pozioni di territorio edificato dove gli elementi di rischio legati alla presenza di fenomeni di instabilità sono da parte del Comune, richiedano interventi di risanamento o tutela del patrimonio urbanistico esistente e dell'incolumità degli abitanti.
	3B4.1	
	3B4.2	Aree edificate in prossimità di dissesto franoso attivo.

TORRENTE CERVO - DELIMITAZIONE DELLE FASCE FLUVIALI
Autorità di Bacino del fiume PO - PAI (Piano Assetto Idrogeologico)



TORRENTE CHIEBBIA - PERIMETRAZIONE AREE DI INONDAZIONE
Verifiche di compatibilità idraulica Torrente Chiebbia - Studio Maffeo Reta e Associati elaborato in "PERICLOSITÀ IDRAULICA - STATO DI FATTO"



RII MINORI E AREE DI VERSANTE - PERIMETRAZIONE DISSESTI
Verifiche di compatibilità idrogeologica ed idraulica - Studio dott. geologo Elio Vanoni Tav. 03 "Carta geomorfologica e dei dissesti"



Aggiornamento 2010:



Aggiornamento 2010:

